

Comune di
Palma Campania
(Prov. Napoli)
Servizio Ecologia ed Ambiente



Capitolato speciale d'appalto per la
raccolta differenziata

*Il delegato all'Ecologia e
all'Ambiente*

Per il comune di Palma Campania

Avv. Filippo Carrella

Il Capo settore

del servizio ecologia

Ing. Giuseppe Nunziata

Il Sindaco

Dott. Vincenzo Carbone

Parte prima: Norme Generali

Art. 1. Oggetto dell'appalto

Il Comune di **Palma Campania**, a norma [dell'art. 198](#) e [dell'art. 222 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e ss.mm. \(in seguito D.Lvo n° 152/2006\)](#), intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani, e più in generale delle attività di igiene urbana appresso indicate, mediante appalto del servizio.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti all'art.184, comma 2, del Decreto Legislativo 152/2006, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Palma Campania , compresi, quindi, i [rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198 comma 2 lett. g\)](#) dello stesso Decreto.

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:

1) Raccolta domiciliare:

- a. **Della frazione umida** dei rifiuti urbani prodotti dalle **utenze domestiche e non domestiche** nel territorio comunale di Palma Campania e conferimento ad impianto autorizzato di trattamento ed eventuale recupero della sua componente energetiche.
- b. **Delle frazioni valorizzabili di materiali** quali:
 - i. **carta, cartone,**
 - ii. **Multimateriale:**
 1. **plastica,**
 2. **Polistirolo**
 3. **barattoli/lattine in banda stagnata e/o alluminio.**
 - iii. **Vetro**
- c. **Della frazione secca indifferenziata** prodotta (da utenze domestiche e non domestiche ***ad eccezione delle frazioni che costituiscono scarti di lavorazione di imprese artigianali e/o industriali, come tessuti, gomme di automezzi, batterie ecc.***) nel territorio comunale di Palma Campania comprensiva del trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento.
- d. Raccolta domiciliare a richiesta dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei RAEE [\(secondo le modalità riportate nel progetto guida all'art 5 \)](#), comprensivo trasporto alla piattaforma di recupero e/o smaltimento, provenienti dalle utenze domestiche del Comune di Palma Campania Il trasporto è da intendersi con esclusione dei RAEE.

2) Raccolta presso l'isola ecologica:

- di tutte le frazioni riportate **ai precedenti punti a. e b.**
- dei RAEE separati secondo i seguenti raggruppamenti:
 - i. R1 Feddo e clima
 - ii. R2 Grandi bianchi
 - iii. TV e monitor
 - iv. PED CE ITC apparecchi illuminanti ed altro
 - v. Sorgenti luminose

con prelevamento in sito da parte delle società aderenti al Centro di coordinamento RAEE definite dalla convenzione tra il Centro medesimo e il comune di Palma Campania

- degli ex RUP quali: farmaci, pile, bombolette spray, vernici, batterie di auto da parte provenienti da utenze domestiche.
 - di olii vegetali usati prodotti a utenze domestiche.
- 3) Trasporto dei rifiuti conferiti durante l'attività mecatale (con frequenza settimanale) nell'area comunale riportata **(Vedi allegato 1)**
 - 4) Rimozione discariche abusive, rifiuti abbandonati.
 - 5) Interventi straordinari vari su richiesta da parte dell'amministrazione
 - 6) Gestione dell'isola Ecologica nel rispetto integrale di quanto **riportato nel progetto guida all'art 6** prodotto dall'amministrazione comunale e costituente parte integrante del presente appalto.
 - 7) Interventi d'informazione e formazione del proprio personale relativamente al comportamento e agli obblighi che ciascun operatore deve assumere:
 - Durante l'attività di raccolta domiciliare ***con l'utilizzo del sistema con codice a barre*** fornito dall'amministrazione comunale.
 - Durante l'espletamento del servizio presso l'isola ecologica (con l'utilizzo del sistema di conferimento con sistema CAR da parte dei soli cittadini di Palma Campania) così come specificato **riportato nel progetto guida all'art 6 e come sarà ulteriormente precisato in un successivo regolamento di gestione dell'isola medesima ed eventuali modifiche ed integrazioni che l'amministrazione apporterà nel tempo allo stesso regolamento**
 - Per operare, durante l'attività lavorativa nel rispetto del dl.vo 81/2008 e del dl.vo 152/2006 in materia di gestione dei rifiuti

Il Comune di Palma Campania provvederà direttamente all'individuazione degli impianti di smaltimento e al pagamento degli impianti per il conferimento:

- dei rifiuti urbani indifferenziati,
- dei rifiuti urbani frazione umida,
- dei rifiuti ingombranti, che non appartengano ad uno dei 5 raggruppamenti RAEE
- e quant'altro il cui smaltimento e/o recupero finale sia oggetto di onere.
- Per eventuali oneri che dovessero derivare dal conferimento delle frazioni differenziate valorizzabili

La Ditta Appaltatrice dovrà conferire tutte le frazioni differenziate valorizzabili presso gli impianti (di trattamento o di smaltimento) indicati dal Comune di Palma Campania; ***per quanto riguarda il conferimento dei RAEE la gestione del prelevamento presso l'isola ecologica e successivo trattamento/smaltimento sarà eseguito esclusivamente a cura delle società appartenenti ai sistemi collettivi individuati dall'accordo tra il Comune di Palma Campania e il Centro di Coordinamento RAEE.***

Gli eventuali corrispettivi CONAI derivanti dal conferimento delle frazioni valorizzabili presso gli impianti autorizzati saranno di competenza del comune di Palma Campania

Rientrano nel servizio di raccolta anche: i **rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche (non domestiche)** che insistono nel territorio

comunale di Palma Campania, che quindi dovranno essere serviti da un circuito di raccolta organizzato dalla Ditta Appaltatrice (che si integra con quello delle utenze domestiche rispettando lo stesso calendario), con onere a carico della stessa, rimanendo impregiudicato per i singoli utenti non domestici il potersi avvalere delle **altre forme stabilite ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 152/2006.**

-Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri e di studi medici non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti **(es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi,) e, comunque,** non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature (o loro parti di ricambio) deteriorate e obsolete già in uso per attività lavorative da parte di utenze **non domestiche;**
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso (e loro parti) in sosta prolungata sul suolo pubblico, soggetti alle attività di competenza del Corpo di Polizia Locale;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

Per tutto quanto non specificato nel presente capitolato, **si farà riferimento alla relazione tecnica del progetto guida redatto dal comune di Palma Campania e al progetto offerta redatto dalla Ditta** concorrente per l'affidamento dell'appalto; entrambi i documenti saranno parte integrante, formale e sostanziale del contratto.

Art. 2. Durata dell'appalto

La durata dell'appalto **è prevista in anni sette**, con decorrenza del servizio subordinata alla formalizzazione dei rapporti contrattuali e, comunque, alla sottoscrizione del verbale di consegna.

Potrà essere richiesto alla ditta appaltatrice l'avvio del servizio anche in pendenza della suddetta formalizzazione contrattuale, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni di sorta in merito.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Appaltatrice dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

Art. 3. Corrispettivo dell'appalto

Il canone del servizio è stato computato in **€ 901.803,00 annuo al netto dell'I.V.A. di legge**, per ciascun anno di gestione dei servizi, per un totale complessivo di **€ 6.312.621,00** al netto dell'Iva di Legge per **i sette anni di durata** del servizio.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto di gara, il Comune di Palma Campania corrisponderà alla Ditta Appaltatrice il canone annuo, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara. Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.

Il corrispettivo d'appalto sarà versato alla Ditta Appaltatrice in rate mensili posticipate entro il trentesimo giorno successivo a quello di acquisizione, da parte dell'Ufficio protocollo dell'Ente, di regolare fattura mensile trasmessa dalla stessa Ditta.

Art. 4. Conoscenza delle condizioni dell'Appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte della Ditta Appaltatrice la conoscenza:

- di tutte le norme generali e particolari che lo regolano
- di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera
- più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio della Ditta Appaltatrice circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.
- di tutto quanto è riportato nel progetto guida
- di tutto quanto riportato nel progetto offerta della ditta appaltante così come sottoscritto dall'amministrazione comunale.

Art. 5. Responsabilità civile e penale

La Ditta Appaltatrice sarà responsabile verso il comune di Palma Campania:

- ***del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.***
- di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzate a qualsiasi titolo dalla stessa nei confronti del Comune di Palma Campania o di terzi, sollevando così il medesimo Comune da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta Appaltatrice da parte di società assicuratrici, la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di Palma Campania.

La Ditta Appaltatrice è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante da:

- negligenza, imprudenza o imperizia;
- inosservanza della normativa vigente in materia
- Inosservanza delle prescrizioni del presente capitolato.

A prescindere da eventuali penali e dall'eventuale risoluzione del contratto, la Ditta Appaltatrice è tenuta al risarcimento dei danni derivanti da quanto sopra evidenziato.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta Appaltatrice e così pure gli eventuali danni provocati dagli interventi di cui sopra.

Art. 6. Carattere del servizio

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune di Palma Campania potrà sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio in danno alla Ditta appaltatrice e rivalersi sul deposito cauzionale.

La Ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia a livello:

- nazionale
- regionale,
- nonché del Regolamento Comunale per il servizio in esame e sue successive modifiche e integrazioni.

La ditta appaltatrice si rende fin da ora disponibile ad accettare le modifiche organizzative al servizio, che in futuro prevederà l'amministrazione attraverso l'introduzione delle tecnologie informatiche quali, ad esempio:

- ***prelievo dei sacchetti conferiti con l'applicazione dell'adesivo riportante il codice a barre che identifica cittadino e frazione conferita e corrispondente rilevazione attraverso lettore di codice a barre da parte dell'operatore***
- ***utilizzo di card presso l'isola ecologica da parte dei cittadini, con registrazione della quantità e qualità della frazione differenziata valorizzabile conferita e registrazione da parte dell'operatore con specifici strumenti informatici.***
- ***L'utilizzo di apparecchiature in grado di rilevare l'effettivo percorso espletato dagli automezzi della raccolta giornaliera delle diverse frazioni differenziate.***

Tali tecnologie saranno messe a disposizione dall'amministrazione comunale, comprensiva della necessaria attività di formazione del personale; tutto ciò al fine di rendere:

- ***efficace,***
- ***efficiente***
- ***più puntuale***

il servizio di raccolta e per un controllo puntuale oggettivo dell'attività svolta dai singoli raccoglitori.

Art. 7. Inizio del servizio

Il verbale di consegna di cui al precedente art. 2, dovrà essere sottoscritto non ***oltre 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto, previo invito formale all'appaltatore.*** La mancata sottoscrizione del verbale in parola da parte di quest'ultimo, alla data stabilita, comporterà la risoluzione del contratto e l'incameramento della polizza definitiva.

Art. 8. Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi

I servizi indicati nell'art. 1 dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche **contenute nell'offerta tecnica presentata dalla Ditta Appaltatrice**, la quale provvede a redigerla nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Capitolato e degli altri documenti facenti parte del "**Progetto Guida**" posto a base di gara per l'appalto, **redatto dal competente Servizio comunale**.

La Ditta Appaltatrice dovrà gestire **l'isola Ecologica** nelle modalità specificate nel **progetto guida redatto dal comune di Palma Campania all'art. 6** e facente parte integrante del presente capitolato.

Art. 9. Oneri e obblighi diversi a carico della Ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice è tenuta:

- Al rispetto della normativa vigente per quanto concerne l'utilizzo di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.
- A gestire il servizio di raccolta nel rispetto:
 - i. del calendario di raccolta delle singole frazioni (**allegato 2**) per l'anno 2009 e come sarà eventualmente ridefinito annualmente dall'amministrazione comunale
 - ii. delle modalità di conferimento di ciascuna frazione differenziata, così come indicato nel progetto guida.
- **A gestire il conferimento presso l'isola ecologica nel rigoroso rispetto di quanto indicato nell'art. 6.1 del progetto guida.**
- A gestire l'attività amministrativa riferita, oltre che a tutti gli adempimenti connessi con l'appalto, all'inserimento giornaliero di tutti i **formulari di identificazione dei rifiuti (F.I.R.)**
- A produrre, con cadenza mensile, i reports contenenti tutti i rifiuti conferiti nel periodo di riferimento, da allegare ad ogni singola fattura mensile del canone di appalto, a pena della non procedibilità al pagamento della stessa.
- A compilare ogni FIR, suddivisi per CER:
- Ad indicare il numero del F.I.R.
- A comunicare la ragione sociale del trasportatore
- Ad indicare eventuali cessionari dei rifiuti (specificato nelle annotazioni dei F.I.R.)
- A descrivere il rifiuto (solo se aggiuntiva rispetto a quanto previsto dal CER)
- Ad indicare la ragione sociale dell'impianto di destinazione
- Ad indicare la quantità stimata all'inizio del trasporto
- A riportare, su apposito registro (da esibire a semplice richiesta del comune di Palma Campania), la quantità di rifiuti risultante da strumento di pesatura a destinazione per ogni categoria di rifiuto. Al termine dell'elenco dei singoli FIR di ogni CER, dovrà essere riportato il totale riferito al singolo CER per il periodo del report; decorsi 60 giorni dal termine di ogni esercizio finanziario, (ogni esercizio finanziario termina il 31 dicembre),
- A produrre un rendiconto annuale (report) per tutti i rifiuti conferiti dalla Ditta Appaltatrice nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno in esame, suddivisi

per tipologia di rifiuto in base a: CER, impianti di destinazione, eventuali cessionari, trasportatori, etc

- A procedere autonomamente a richiedere in forma scritta ai singoli impianti di destinazione utilizzati (e ad acquisire i relativi riscontri), una dichiarazione contenente tutte le tipologie e quantità di rifiuti conferiti presso gli stessi nel periodo di riferimento, così da consentire il riscontro con i dati del report annuale redatto dalla Ditta Appaltatrice stessa. Tali dichiarazioni dovranno essere consegnate unitamente al report annuale suddetto. A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione e con modalità concordate, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto ivi compresi eventuali formulari di identificazione ;
- A redigere la bozza di MUD annuale per il successivo inoltro agli Enti competenti da parte del Comune di Palma Campania;
- A redigere la relazione trimestrale sull'analisi merceologica dei rifiuti urbani trattati;
- A produrre le registrazioni giornaliere dei rifiuti su registri di carico e scarico conformi;
- A redigere e rilasciare in copia dei tagliandi di pesata o del F.I.R. al produttore del rifiuto, controfirmati da quest'ultimo (**per utenze domestiche**);
- A tenere un registro, da esibire a semplice richiesta del Comune, da tenersi secondo le norme del C.C., contenente l'elenco dei rifiuti conferiti dalle **utenze domestiche** (l'isola ecologica centralizzata, oasi periferiche o domiciliare), specificandone la data, le generalità, i CER, la descrizione e i quantitativi;
- Ad istituire un NUMERO VERDE attraverso il quale l'utenza potrà usufruire dei servizi su chiamata, segnalare eventuali disservizi e porre alla Ditta Appaltatrice i quesiti inerenti il servizio oggetto d'appalto. Questo servizio dovrà essere assicurato almeno dalle ore 8:30 alle ore 13:30 di tutti i giorni lavorativi incluso il sabato.
- A segnalare al Comune di Palma Campania, a **mezzo fax entro 12 ore**, qualsiasi evento che comporti o possa comportare a breve termine un disservizio, ***inclusi TUTTI i conferimenti di rifiuti anomali.***
- Ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune di Palma Campania, copia dei pagamenti attestanti la regolarità retributiva e contributiva del personale di servizio.
- Ad assumere, oltre agli oneri espressamente previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel progetto guida redatto dall'ufficio ecologia del comune di palmacampania e nel progetto offerta presentato dalla ditta appaltatrice, tutti i rischi connessi alla prestazione delle attività oggetto dei servizi di cui trattasi, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle condizioni contrattuali.
- ***Ad inviare giornalmente (entro le ore 12)*** all'ufficio ecologia del comune di Palma Campania un report contenente:
 - i. I nominativi degli operatori ecologici in servizio in quel giorno,
 - ii. Le strade servite da ciascuno degli operatori nel servizio di raccolta
 - iii. I nominativi degli operatori in servizio presso l'isola ecologica.

utilizzando una specifica procedura informatica fornita dall'amministrazione comunale. Ciò al fine di ottenere un miglioramento del servizio attraverso l'individuazione delle specifiche responsabilità dei raccoglitori o dei cittadini.

Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione dei servizi non darà mai diritto alla Ditta Appaltatrice di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e/o la modifica dei servizi, ma per converso dovrà in ogni modo adoperarsi per garantire la continuità del servizio ed evitare il verificarsi di interruzioni dello stesso.

Art. 10. Revisione del canone

Il canone d'appalto è da intendersi fisso e invariabile ad esclusione della revisione del canone secondo gli indici ISTAT come per legge.

La revisione sarà operata annualmente, su espressa richiesta scritta della Ditta Appaltatrice, decorsi i primi dodici mesi dall'inizio effettivo dell'appalto e sarà calcolata in ragione del 75% dell'indice ISTAT riferito all'anno precedente, da corrispondersi in dodicesimi unitamente ai ratei del canone di appalto.

La revisione avverrà sulla quota di canone annuale di appalto di aggiudicazione e deve intendersi onnicomprensiva, inclusi pertanto anche gli eventuali incrementi di costo derivanti dall'incremento dei valori tabellari in conseguenza del rinnovo dei contratti nazionali e locali riferiti al personale previsto per l'espletamento dei servizi di appalto ed alle dirette dipendenze della Ditta Appaltatrice.

Art. 11. Adeguamento del canone

Il Comune di Palma Campania si riserva la facoltà di introdurre variazioni in aumento al contesto di espletamento del servizio (in termini di perimetro e utenze), in ragione di nuove lottizzazioni e/o di modifiche riferite alla zona urbanizzata che dovessero intervenire ai sensi di legge sull'oggetto dell'appalto. In tale caso, il canone potrà essere revisionato annualmente solo su espressa richiesta scritta da parte della Ditta Appaltatrice e solo in caso di variazione del numero di utenze **TARSU iscritte a ruolo superiore al 10% (dieci per cento) rispetto al numero delle stesse considerato nel "progetto guida".**

Nel caso in cui l'entità della variazione del numero degli utenti serviti sia inferiore al 10% (dieci per cento), non si procede ad alcun aggiornamento del canone.

Nel caso in cui l'entità della variazione del numero degli utenti serviti sia superiore al 10% (dieci per cento), la variazione in più del corrispettivo del servizio sarà riconosciuta, per la parte che eccede il 10% (dieci per cento), calcolata con la seguente formula:

$$K = C * \frac{n}{N}$$

Dove:

C = Canone annuo offerto in sede di gara

n= Numero di abitanti residenti e serviti in variazione eccedenti il 10%

N= Numero di abitanti residenti e/o serviti alla data dell'affidamento del servizio

K = aggiornamento del canone

In ogni caso il Comune di Palma Campania si riserva la facoltà di escludere uno o più servizi affidati o introdurre dei nuovi. In tal caso la diminuzione o l'incremento del prezzo d'appalto sarà valutato come nei commi precedenti.

Art. 12. Spese inerenti l'appalto

Le spese d'asta, contrattuali, di bollo, di registro e quant'altro relativo all'appalto in oggetto e alla relativa stipula contrattuale saranno ad intero carico della Ditta Appaltatrice, senza diritto di rivalsa alcuno.

Parte seconda: Obblighi, responsabilità e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi

Art. 13. Obblighi e responsabilità della Ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare:

- quelle afferenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi (D.lvo 152/2006)
- la prevenzione degli infortuni (D.lvo 81/2008),
- il rispetto della sicurezza nei luoghi di lavoro in riferimento alla normativa vigente,
- la circolazione stradale,
- la tutela della salute pubblica,
- l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise oltre alle dotazioni personali (D.P.I.) adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie.

Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dal Comune, con dicitura sul dorso "**COMUNE di Palma Campania - SERVIZIO DI IGIENE URBANA**" oltre alla **Ragione Sociale della Ditta Appaltatrice**, per tutta la durata delle prestazioni.

Il personale dovrà essere inoltre dotato di regolamentare tesserino di riconoscimento rilasciato dal datore di lavoro, da mantenere esposto durante tutto l'orario di servizio, nei modi previsti dalla normativa vigente.

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati.

Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati alla Ditta Appaltatrice attraverso **patti aggiuntivi** che saranno stipulati e sottoscritti dalle parti.

Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dalla Ditta Appaltatrice o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

La Ditta Appaltatrice risponde direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Pertanto la Ditta Appaltatrice è tenuta a contrarre, prima della stipula del contratto, apposite polizze assicurative R.C.T (Responsabilità Civile verso Terzi) e R.C.O. (Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro a copertura di rivalse INAIL, etc) con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T

- sinistro €. 5.000.000,00

- per persona € 2.000.000,00
- per danni € 1.000.000,00

- R.C.O.

- per sinistro € 1.000.000,00
- per persona lesa € 500.000,00

La Ditta Appaltatrice garantirà le predette coperture assicurative per l'intera durata dell'appalto, pena la risoluzione del contratto.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di segnalare al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

La Ditta Appaltatrice **si obbliga a rilevare il Comune** da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

Art. 14. Variazioni dei servizi

Il Comune si riserva la facoltà di variare, in più o in meno i servizi appaltati, in relazione alle variazioni di popolazione e/o di territorio da servire, senza che per questo la Ditta Appaltatrice possa avanzare riserve o vantare maggiori compensi. Resta comunque valido quanto già **stabilito in proposito all'art. Art. 11** del corrente Capitolato.

Art. 15. Ufficio di direzione - Rapporti con il Comune di Palma Campania

La Ditta Appaltatrice **ha l'obbligo di istituire a Palma Campania, presso i locali dell'isola ecologica**, il proprio ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di telefono, numero verde, segreteria, fax e quant'altro necessario per la corretta e puntuale gestione dei servizio di appalto già dalla data di avvio dell'appalto.

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre fornire **un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni con le utenze e con il Comune di Palma Campania anche per via informatica**.

La Ditta Appaltatrice anche nel corso dell'appalto, potrà istituire, a totale onere e spesa, in aggiunta a quanto sopra, eventuali ulteriori Uffici che la stessa dovesse ritenere necessari per la gestione dell'appalto, dandone preventiva comunicazione ai competenti uffici comunali.

L'ufficio di direzione ed amministrazione della Ditta Appaltatrice presso l'isola ecologica comunale resterà aperto secondo i seguenti orari:

Giorno della settimana	Orario	
	Dalle	Alle
Lunedì	8.30	13.30
Martedì	8.30	13.30
Mercoledì	8.30	13.30
Giovedì	8.30	13.30
Venerdì	8.30	13.30
Sabato	8.30	13.30

E' obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica e di un fax attivi (funzionanti su linee telefoniche separate) 24 ore su 24.

La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare al Comune di Palma Campania il nominativo del suo Rappresentante nell'ufficio locale. In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini e disposizioni.

Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'ufficio saranno considerate, salvo diverse disposizioni contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente alla Ditta Appaltatrice la quale, con la stipula del contratto, elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell'appalto.

Art. 16. Mezzi e materiali in servizio nelle fasi di avvio ed a regime

La Ditta Appaltatrice alla data di avvio dell'appalto, risultante da specifico verbale, ***dovrà disporre di tutti i mezzi e le attrezzature per garantire*** l'esecuzione dei servizi in appalto, inclusa la messa in esercizio e l'avvio della gestione dell'***Isola ecologica***.

Dotazione Minima dei mezzi di raccolta da parte della ditta appaltatrice

Tipo mezzo	Caratteristiche	Quantità
Autocompattatore grossa portata		1
Gasolone		6
Scarrabile con gru per la raccolta del vetro nelle campane stradali		1

I Mezzi messi a disposizione dalla ditta appaltatrice, utilizzati per il trasporto dei rifiuti, non devono risultare di data anteriore a 4 (quattro) anni dalla data di scadenza del bando di gara di cui al presente appalto. Tali mezzi dovranno essere mantenuti in condizioni di perfetta efficienza ed integrità sotto ogni aspetto per tutta la durata dell'appalto.

L'amministrazione comunale di Palma Campania, mette a disposizione della ditta appaltatrice, **in comodato d'uso gratuito**, i seguenti mezzi da utilizzarsi esclusivamente per la raccolta dei rifiuti nel proprio territorio comunale

Tipo mezzo	Caratteristiche	Quantità
Autocompattatore di media portata		1
Autocompattatore di piccola portata		1

Per quanto concerne l'isola ecologica, dovranno sussistere le necessarie condizioni di sicurezza e igiene, nel rispetto della normativa vigente, già dalla data del verbale di consegna, ivi compresa la fornitura dei nuovi strumenti e accessori di lavoro per il funzionamento degli uffici.

La Ditta dovrà comunque eseguire i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e gli eventuali servizi connessi secondo le modalità indicate nel presente capitolato.

Entro e non oltre 3 mesi della data della stipula del presente appalto, la ditta appaltatrice dovrà produrre al Comune di Palma Campania un dettagliato elenco contenente tutti i mezzi e le attrezzature in dotazione per l'espletamento del servizio a regime, specificandone per ognuno:

- la marca,
- il modello,
- il n. di targa o di matricola del telaio,
- l'anno di prima immatricolazione o di primo acquisto

e consegnando contestualmente copia di tutti i libretti di circolazione, dei certificati di produzione o di altro documento utile.

L'idoneità di tutti i mezzi e le attrezzature impiegati per l'esercizio dell'appalto dovrà essere preventivamente certificata dal direttore tecnico della Ditta Appaltatrice o, comunque da professionista abilitato.

Nei casi di guasto o inutilizzo per cause varie di mezzi e/o attrezzature di appalto, la Ditta Appaltatrice deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando al Comune di Palma Campania le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.

Gli automezzi e le attrezzature dovranno recare la scritta con la dicitura: **Comune di Palma Campania - Servizio di Igiene Urbana** insieme alla ragione sociale della Ditta Appaltatrice ed i numeri telefonici ("verde" gratuito e a pagamento) messo a disposizione dell'utenza. **Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi in contatto, per tramite dell'ufficio di Direzione, con l'organo di controllo del Comune, secondo quanto previsto nell'art. Art. 40 del presente capitolato.**

Sono da intendersi a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri e le spese per i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

Art. 17. Organico

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, la Ditta Appaltatrice dovrà disporre di tutte le figure professionali previste dal proprio progetto offerta.

La Ditta Appaltatrice dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, di cui si allega al presente Capitolato Speciale di Appalto la specifica delle qualifiche di inquadramento sindacale, conservando allo stesso il trattamento economico giuridico / contrattuale già fruito;

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, ***dovrà tenere un comportamento serio e corretto e dovrà obbedienza agli Amministratori ed agli incaricati del Comune investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto.***

La Ditta Appaltatrice potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale, senza che ciò costituisca diritto a richiedere al Comune l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

Art. 18. Provvedimenti per il personale

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.

Farà pure carico alla Ditta Appaltatrice, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc...

S'intendono a carico della Ditta Appaltatrice e compresi nel canone di appalto gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà esser corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro e comunque secondo le disposizioni normative vigenti.

Art. 19. Orari e periodicità dei servizi

Qualora non diversamente disposto nel **progetto guida** o nei successivi articoli del presente Capitolato, l'orario di esecuzione dei servizi verrà proposto dalla Ditta nell'offerta tecnica. Il Comune di Palma Campania si riserva la facoltà di proporre eventuali modifiche, da concordarsi tra le parti. Per esigenze di carattere di straordinarietà e d'urgenza, la periodicità dei servizi prevista nel progetto offerta può essere temporaneamente intensificata, con Ordinanza del Sindaco, senza che la Ditta Appaltatrice possa vantare maggiori corrispettivi.

Art. 20. Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature

La Ditta Appaltatrice è obbligata a dotarsi, entro 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, del cantiere di rimessaggio per mezzi e attrezzature .

Il cantiere, da gestirsi interamente ad onere e cura della Ditta Appaltatrice dovrà essere dotato degli allacci ***per le reti di servizio idrico, elettrico e di raccolta acque reflue.***

Il cantiere dovrà rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza ed igienico sanitarie i locali ad uso del personale che comprenderanno:

- spogliatoi,
- servizi igienici compresi di docce
- ufficio.
- Locale per il controllo degli accessi.
- Locali per piccola manutenzione dei mezzi adibiti alla raccolta

E' facoltà della Ditta Appaltatrice di adibire nell'ambito del territorio comunale, a totale propria cura e spesa, anche nel corso dell'appalto, un'ulteriore area per soddisfare ulteriori esigenze operative/organizzative della Ditta medesima dandone comunicazione agli Uffici comunali preposti e previo ottenimento delle autorizzazioni e nulla osta di legge.

Art. 21. Gestione isola ecologica

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di gestire ***l'isola ecologica comunale***, in cui le ***utenze domestiche e non***, possono conferire gratuitamente e direttamente le seguenti tipologie di rifiuti

- Plastica
- Carta
- Cartone
- Alluminio
- Ferro
- RAEE
- Oli usati vegetali
- Contenitori in vetro (ad esclusione dei vetri e specchi)
- Farmaci
- Pile
- Batterie (esclusivamente per le utenze domestiche)
- Toner

Le modalità operative di gestione del conferimento delle frazioni differenziate da parte dei cittadini all'isola ecologica dovranno risultare conformi a quanto specificato nell'art. 6.1 della relazione tecnica del progetto guida.

A questo riguardo è richiesto alla Ditta Appaltatrice di eseguire i seguenti servizi:

- apertura e chiusura con custodia dell'area
- riconoscimento individuale dei residenti del Comune che sono i soli che possono fruire in modo esclusivo dei servizi che possono essere espletati nell'isola;
- controllo dei materiali in arrivo e verifica del corretto conferimento;
- tenuta dei registri di carico e scarico;
- servizio di svuotamento e trasporto delle frazioni differenziate conferite; alle piattaforme di riferimento comunicate dal comune di Palma Campania.
- Pulizia dell'area interna e dell'ingresso all'isola.
- **Indicazione ai cittadini per la giusta destinazione dei rifiuti negli scarrabili.**

La gestione dell'attività di prelievo dei RAEE e di altre frazioni quali ex RUP, toner, oli vegetali esausti saranno eseguite secondo le modalità riportate all'art. 6.1 del progetto guida.

Dovrà prevedersi l'apertura giornaliera dell'Isola ecologica (giorni 6 su 7 e con esclusione degli eventuali giorni festivi infrasettimanali) con un minimo di 6 h/giorno, a disposizione dei conferimenti diretti di materiali da parte dell'utenza domestica e non domestica come indicato nel punto 6.1 del progetto guida.

Non possono essere assolutamente conferiti presso l'isola ecologica:

- ***Secco Indifferenziato***
- ***Frazione umida***
- ***Rifiuti speciali di attività industriali e artigianali il cui conferimento/smaltimento presso siti autorizzati, resta a carico dei produttori stessi.***

Le eventuali variazioni degli orari di apertura e chiusura dell'isola ecologica, dovranno essere obbligatoriamente concordati preventivamente tra il Palma Campania e la Ditta Appaltatrice.

La Ditta Appaltatrice s'impegna a mantenere tutte le opere presenti nell'isola ecologica e che sono state rese disponibili alla stessa all'atto della sottoscrizione del contratto, in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria. Al termine del periodo d'appalto sarà redatto un verbale di consistenza delle opere che dovranno essere restituite al Comune di Palma Campania.

In caso di danni alle strutture e/o impianti e/o attrezzature, una somma corrispondente ai costi necessari per il ripristino sarà addebitata alla Ditta Appaltatrice sull'ultima rata di saldo dell'appalto e, ove la stessa risultasse insufficiente, anche con l'incameramento parziale della polizza fidejussoria a garanzia.

Rimane inteso che tutte le opere aggiuntive realizzate dalla Ditta Appaltatrice presso l'isola ecologia rimarranno di proprietà esclusiva del Comune di Palma Campania, senza che per questo la stessa Ditta possa avanzare alcun diritto neanche di natura economica.

Art. 22. Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio comunale di Palma Campania come indicato nel calendario di seguito riportato.

Giorno	Tipo di materiale	Frequenza
<u>Lunedì</u>	Umido	
<u>Martedì</u>	Secco	
<u>Mercoledì</u>	Umido	
<u>Giovedì</u>	Carta e Cartone	Ogni 4 settimane
<u>Giovedì</u>	Plastica +Alluminio + Banda stagnata	Ogni 2 settimane
<u>Giovedì</u>	Vetro	4 settimane
<u>Venerdì</u>	Secco	
<u>Sabato</u>	Umido	

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Tutti i veicoli di raccolta utilizzati per il servizio a Palma Campania dovranno essere ad uso esclusivo per il Comune di Palma Campania.

Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per i quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza. ***Il livello di riempimento dei veicoli per la raccolta del tipo a vasca deve essere tale da evitare la fuoriscita del materiale conferito durante l'attività di raccolta. Per i rifiuti dispersi da attribuirsi all'attività di raccolta/trasporto saranno applicate le sanzioni amministrative di cui al successivo art. Art. 41 punto 11.***

L'ambito territoriale di espletamento del servizio è riportato ***nell'allegato 4 su tale allegato sono riportate le singole strade, le quali dovranno essere associate ai relativi operatori ecologici al momento dell'avvio del servizio in modo da poter comunicare all'amministrazione giornalmente quanto richiesto al precedente art.Art. 9***

Per le esigenze del servizio la Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare un'area del proprio cantiere come settore di rimessaggio mezzi ed attrezzature, dotato di apposito settore di lavaggio dei mezzi se opportunamente adeguato alle normative vigenti come previsto nel progetto offerta. Ove nel progetto offerta non sia stato previsto l'utilizzo dell'impianto di depurazione del centro servizi comunale, è fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di avvalersi di impianti di strutture di lavaggio esterne.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta degli stessi che dovessero essere depositati su tutte le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio comunale.

Per la raccolta degli ingombranti, avverrà 2 volte al mese secondo un calendario predisposto dall'amministrazione (all'atto della sottoscrizione del contratto da parte della ditta appaltatrice) l'articolazione del servizio dovrà tener conto che non può essere ammesso il deposito incontrollato dell'ingombrante. Sarà cura dell'amministrazione comunale adeguare il regolamento di gestione della raccolta differenziata rivolto ai cittadini, così che gli stessi siano edotti sulle modalità di comunicazione alla ditta appaltatrice per il deposito degli ingombranti da ritirare presso la propria abitazione.

Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata dalla squadra raccolta RR.SS.UU. al **coordinatore**, dovranno essere raccolti entro il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di tre giorni in caso di quantità rilevanti, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo. La Ditta Appaltatrice, nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti, dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

Art. 23. Prescrizioni tecniche per eventuali operazioni di travaso/trattamento finalizzate al trasferimento a distanza

Qualora previsto nel progetto offerta, la Ditta Appaltatrice potrà realizzare quanto tecnicamente proposto per le eventuali operazioni di **trasporto a distanza del secco indifferenziato e dell'umido**.

L'isola ecologica dovrà invece essere deputata esclusivamente, oltre che al conferimento diretto di materiali valorizzabili e dei rifiuti pericolosi indicati precedente **art. Art. 1** da parte delle utenze, anche alla:

- **Separazione appropriata dei RAEE**
- **Possibile compattazione della carta, plastica e lattine al fine di realizzare un appropriato adeguamento volumetrico;**

Il tempo e le modalità di stoccaggio del materiale presso l'isola ecologica, dovrà rispettare i limiti e le forme stabilite dalle norme vigenti.

Per quanto riguarda i beni durevoli ed altri rifiuti classificati come pericolosi, in assenza e/o nelle more del rilascio dell'autorizzazione specifica eventualmente necessaria per lo stoccaggio nell'isola ecologica, la Ditta Appaltatrice dovrà avviare il materiale raccolto direttamente presso un centro di trattamento autorizzato, e non potrà esimersi dall'effettuare le operazioni di raccolta.

Per oli e batterie la ditta appaltatrice si **dovrà riferire direttamente ed esclusivamente ai Consorzi Obbligatoriosi degli oli usati e delle batterie usate per far loro eseguire il servizio di ritiro di questi rifiuti dalla piattaforma.**

Art. 24. Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto

L'onere di trasporto è già compreso nel canone di appalto per impianti siti entro il raggio di 70 km di distanza dal confine del territorio comunale.

Nel caso in cui si rendesse necessario avviare i rifiuti oggetto di smaltimento e la frazione organica ad impianti posti ad una distanza maggiore di km 50 dal confine del territorio comunale, **sarà riconosciuto un indennizzo da concordarsi tra le parti in relazione all'analisi economica presentata in sede di offerta , esclusivamente per la parte eccedente i 50 km .**

Il conferimento finalizzato allo smaltimento di tutti i rifiuti, inclusi quelli abbandonati e/o contenenti amianto, dovrà avvenire presso gli impianti autorizzati individuati dal Comune di Palma Campania. Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.

Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- il secco residuo indifferenziato non riciclabile dovrà essere destinato all'impianto di smaltimento per i rifiuti indifferenziati di riferimento che sarà comunicato alla ditta appaltatrice dal Capo settore all'ecologia del comune di Palma Campania
- la frazione umida dovrà essere conferita all'impianto di trasfenza comunicato dal Capo settore all'ecologia del comune di Palma Campania
- le frazioni valorizzabili quali carta, cartone, plastica, lattine in alluminio e la banda stagnata, la Ditta Appaltatrice dovrà conferirle presso gli impianti di selezione appartenenti al consorzio CONAI individuati dal Comune di Palma Campania.
- le frazioni ex RUP, per gli altri rifiuti di natura pericolosa di origine domestica, la Ditta Appaltatrice dovrà conferirli ad impianti e/o centri di trattamento debitamente autorizzati di riferimento del Comune di Palma Campania.
- I RAEE, la Ditta Appaltatrice dovrà gestire il conferimento da parte dei cittadini, la custodia e dovrà consentire il prelievo **ESCLUSIVAMENTE** da parte del Centro di Coordinamento RAEE, nelle modalità indicate nel **PROGETTO GUIDA art. 6.1 PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA**

Art. 25. Obblighi della Ditta Appaltatrice per gli oneri dello smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte

Gli oneri di smaltimento/trattamento sono a completo carico del Comune di Palma Campania limitatamente

- ai rifiuti urbani indifferenziati,
- alla frazione organica raccolti in maniera differenziata da avviare al trattamento e recupero ,
- **ai rifiuti urbani pericolosi quali gli ex RUP.**

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale Anci-Conai, la Ditta Appaltatrice dovrà conferire le diverse frazioni presso la

piattaforma comunicata dal comune di Palma Campania mentre gli eventuali corrispettivi sono ad esclusivo beneficio del Comune di Palma Campania.

Art. 26. Incentivi per il raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata e penalità

La percentuale di riferimento per determinare premialità/penalità a seguito di una variazione della percentuale di raccolta differenziata è pari al **50%**; tale valore costituisce il valore medio raggiunto nella raccolta differenziata da parte del comune di Palma Campania tra il 1/01/2009 e il 30/07/2009 del 2009 (dati desumibili del sistema SIR della Provincia di Napoli).

A titolo di premialità, qualora la Ditta Appaltatrice raggiunga valori di raccolta differenziata superiori a quello indicato al comma 1 del presente articolo (in % calcolata rispetto al peso dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati complessivamente prodotti e che si rilevi, quindi, una pari riduzione del secco non riciclabile indifferenziato conferito in discarica), il Comune di Palma Campania riconoscerà alla Ditta Appaltatrice un premio quantificato nella misura del 30% del risparmio sui maggiori oneri di smaltimento dell'indifferenziato,

Il premio verrà calcolato su base annuale tenendo come riferimento il costo industriale del conferimento in discarica escluso tasse e imposte quali ecotassa iva ecc.

Il premio verrà corrisposto nel primo semestre dell'annualità successiva.

Nel caso in cui ***i valori di raccolta differenziata risultano inferiori a quello indicato al comma 1 del presente articolo***, rilevati al termine di ogni semestre di appalto successivo al primo di avvio dell'appalto stesso, il Comune di Palma Campania tratterrà dal primo pagamento utile del canone mensile, in via cautelativa, una somma pari ai maggiori oneri di discarica sostenuti dal Comune nello stesso semestre e derivanti da tale scostamento.

Nel caso la percentuale di raccolta differenziata (***media annuale***) al termine di ciascun relativo anno di appalto dovesse rientrare nei limiti minimi proposti in sede di gara dal concorrente, la suddetta somma (trattenuta in via cautelativa) sarà restituita alla Ditta Appaltatrice unitamente alla prima liquidazione utile, oltre agli eventuali incentivi di cui al primo capoverso del presente articolo in caso di raggiungimento di percentuali superiori a quanto proposto.

Art. 27. Altri servizi (cimiteriali)

I servizi dovranno essere eseguiti in conformità **alle prescrizioni riportate nella relazione tecnica del progetto guida**, da intendersi facente parte integrante del presente capitolato.

Art. 28. Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti in occasioni particolari,

In occasione di ricorrenze e manifestazioni d'importanza particolare, rientranti nel calendario ufficiale delle festività comunali e nazionali e per quelle patrocinate o autorizzate dal Comune su aree pubbliche o di uso pubblico che si ripetono annualmente, dovrà essere previsto un potenziamento del servizio di raccolta.

Art. 29. Servizi di raccolta di rifiuti abbandonati e servizi occasionali

Sarà compito della Ditta Appaltatrice provvedere alla raccolta di rifiuti di qualunque natura e provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati in punti abusivi di scarico, la cui presenza verrà accertata direttamente dalla stessa Ditta ovvero segnalata dal Comune di Palma Campania.

Il costo del trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti farà capo al Comune di Palma Campania, mentre è a carico della Ditta Appaltatrice ogni onere necessario per le operazioni di raccolta e trasporto agli impianti. Tale intervento eccezionale, sarà computato a parte a seguito di specifici accordi tra l'amministrazione comunale e la ditta appaltatrice che terrà conto dei costi del personale previsti dal CCNL e dai costi orari delle attrezzature impiegate come previsto dalla normativa vigente.

Il Comune di Palma Campania potrà richiedere alla Ditta Appaltatrice in casi eccezionali ovvero in caso di ricorrenze speciali ed occasionali (fiere, manifestazioni, ecc...), la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato, in quanto l'onere relativo è già compreso nel canone di appalto.

Art. 30. Periodo transitorio per l'inizio dei nuovi servizi

A decorrere dalla data d'inizio dell'appalto, risultante da apposito verbale da redigersi in contraddittorio tra il Comune di Palma Campania e la Ditta Appaltatrice, quest'ultima avrà un periodo da tre a sei mesi in cui dovrà portare a regime tutti i servizi previsti nel progetto offerta, acquisire e mettere in servizio tutti i mezzi e le apparecchiature nuove di fabbrica identificate nel progetto offerta.

Art. 31. Obblighi sui resoconti del servizio funzionali alla tariffazione

Annualmente la Ditta Appaltatrice dovrà fornire al Comune di Palma Campania i dati economici aggiornati del servizio effettivo prestato, disaggregati secondo le componenti di costo previste dall'allegato 1 al Dpr 158/99, insieme ai dati e informazioni relativamente alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che lo stesso possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano finanziario ***e per la eventuale determinazione della tariffa secondo il metodo normalizzato.***

Art. 32. Obblighi in materia di sicurezza

E' obbligo del concorrente redigere e presentare all'atto del progetto offerta il Piano Generale di Sicurezza e coordinamento delle attività previste in appalto, oltre ad una relazione specifica sui criteri da adottare in materia di tutela e sicurezza del lavoro (D.Lgs. n 81/2008) per il personale impiegato sia nel servizio di raccolta che in quello prestato presso l'isola ecologica di Palma Campania, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. Il concorrente ha l'obbligo di dichiarare nel progetto offerta che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

La Ditta Appaltatrice è obbligata al rispetto del D.Lgs. n. 626 del 19/09/94 e 81/2008 e delle successive modifiche ed integrazioni e in merito dovrà apporre la segnaletica su tutte le attrezzature, strutture ed aree gestite dalla medesima.

La Ditta Appaltatrice, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà integrare il Piano Generale di Sicurezza con il proprio Documento di valutazione dei rischi secondo quanto previsto dalla normativa vigente per lo specifico cantiere di Palma Campania, in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le operazioni singole previste nell'esecuzione dei servizi.

In caso d'infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Appaltatrice di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare il Comune di Palma Campania in modo da consentirgli di verificare le cause che li hanno determinati.

Art. 33. Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Appaltatrice e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

E' fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice provvedere alla custodia delle eventuali attrezzature e strutture fornite dal Comune di Palma Campania e che dovranno essere dalla stessa Ditta utilizzate per l'esecuzione dei servizi

Art. 34. Attività di informazione e formazione del personale addetto alla raccolta

Compete alla Ditta Appaltatrice adottare le iniziative e svolgere le attività di formazione ed informazione nei confronti del proprio personale relativamente a:

- I principi di sicurezza del lavoro come previsto dal D.lvo 81/2008
- Le regole da rispettare per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro
- Le regole da rispettare nella gestione dei rifiuti sia durante la fase di raccolta dei rifiuti che nella loro eventuale gestione nell'ambito delle attività all'interno dell'isola ecologica come indicato nel D.lvo 152/2006
- I comportamenti idonei da assumere da parte degli addetti nei confronti dei cittadini
- Il riconoscimento delle caratteristiche delle frazioni differenziate

Le modalità dello svolgimento dell'attività informativa/formativa, saranno quelle contenute nel progetto offerta, nel quale dovrà essere presentato il programma dettagliato delle iniziative di informazione e formazione. La ditta potrà avvalersi per le attività di informazione e formazione anche del personale dell'Ufficio ecologia e/o dei volontari del CEA, previo specifici accordi da sottoscrivere con l'amministrazione.

Parte terza: Norme specifiche e disposizioni finali

Art. 35. Clausole di Partecipazione

Sono ammesse a partecipare al presente bando esclusivamente le società singole o le società raggruppate in associazione temporanea d'impresa (ATI) che produrranno la documentazione che certifichi i seguenti titoli:

- Iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali per le seguenti categorie:
 - Categoria 1D Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati (per una popolazione fino a 20.000 abitanti)
 - La categoria 4E Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi prodotti da terzi
 - La categoria 5E Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi
- 1) **Certificazione ISO 9001 e ISO 14001** che riportano nell'oggetto della certificazione (Per i servizi di raccolta, trasporto rifiuti urbani e speciali pericolosi e non pericolosi)
 - 2) Dichiarazione di aver svolto il servizio porta a porta indicando i comuni presso i quali è stato svolto il e il relativo periodo di svolgimento.
 - 3) Dichiarazione relativa al fatturato complessivo del triennio 2006-2008 di almeno 2/3 dell'importo posto a base d'asta del presente capitolato relativamente ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.
 - 4) Dichiarazione del rispetto integrale del progetto guida allegato al presente capitolato, nel caso in cui non si presenti un proprio specifico progetto migliorativo dei servizi rispetto a quelli indicati nel progetto guida medesimo

La verifica di tali requisiti sarà eseguita attraverso l'indagine presso L'albo nazionale dei Gestori e presso il Sincert per quanto concerne la certificazione ISO 9000 e ISO 14000, presso le amministrazioni comunali in cui si è svolto in precedenza il servizio porta a porta

Art. 36. Punteggi per la valutazione delle offerte e commissione valutatrice

Le offerte pervenute saranno valutate attribuendo i seguenti punteggi:

Motivo per l'attribuzione del punteggio	Valore del punteggio (punti)	
	Minimo	Max
Progetto di esecuzione del servizio offerto dalla ditta migliorativo rispetto al progetto guida indicato dall'amministrazione comunale	0 (esclusivamente conforme al progetto guida)	20 (miglioramento nella fase di raccolta e nella gestione dell'isola ecologica)
	5 (con inserimento di elementi migliorativi nella fase di raccolta)	25 (Come il precedente e la gestione della frazione verde presso l'isola ecologica)
Mezzi ecologici aziendali	10 solo quelli previsti dal presente appalto	5 (per ogni mezzo aggiuntivo diverso dal

		Gasolone rispetto a quelli indicati all'art.)
Ribasso d'asta	1 punto per ogni unità di valore percentuale di ribasso rispetto all'importo a base d'asta.	

La commissione valutatrice delle offerte sarà composta da:

- Segretario comunale generale del comune di Palma Campania
- Il dirigente dell'Ufficio ecologia del comune di Palma Campania
- Tecnico esterno esperto in problematiche ambientali con particolare riferimento alla raccolta differenziata.

Art. 37. Modalità di presentazioni delle offerte

L'offerta, pena l'esclusione dovrà essere consegnata in 3 buste distinte:

- Busta amministrativa contenente tutta la documentazione richiesta al precedente art. Art. 35 con eventuale esclusione della dichiarazione relativa allo stesso articolo (punto 5) nel caso in cui la ditta partecipante presenti un proprio progetto offerta migliorativo rispetto al progetto guida
- Busta progetto offerta migliorativo rispetto al progetto guida relativo al presente appalto prodotto dall'amministrazione comunale (se predisposto)
- Busta Offerta economica

Art. 38. Motivi di esclusione dall'assegnazione dell'appalto

Costituiscono motivi di esclusione relativamente all'assegnazione dell'appalto:

- La mancata presenza della documentazione richiesta di cui al precedente art. Art. 35
- La mancata dichiarazione di cui al precedente art. Art. 35 punto 5 nel caso in cui la ditta non formuli un proprio progetto offerta
- Mancata presenza di una qualunque delle buste di cui al precedente Art. Art. 37

Art. 39. Assegnazione dell'appalto

L'appalto sarà assegnato anche in presenza di una sola offerta valida

Art. 40. Vigilanza e controllo - Ordini di servizio

Il personale del Comando di Polizia Locale e **L'ufficio ecologia** del Comune di Palma Campania provvederanno, singolarmente o congiuntamente, alla verifica del corretto espletamento dei servizi di dell'appalto. Resta inteso che ai sensi di legge, **il Responsabile del Servizio ecologia è** competente in ordine all'applicazione di penalità nelle ipotesi ivi descritte per inadempimenti totali e/o parziali nonché ritardi nell'espletamento dei servizi.

Art. 41. Penalità

Nel caso in cui i servizi oggetto del presente appalto non vengano espletati, in tutto o in parte, dalla Ditta Appaltatrice nei termini stabiliti, secondo le indicazioni contenute nei documenti di contrattuali e nel progetto offerta redatto dal concorrente ed approvato dal Comune di Palma Campania, ovvero vengano riscontrate deficienze nel servizio stesso, saranno addebitate le penalità di seguito elencate, con ammende da applicarsi con **determinazione del Responsabile del Servizio**, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato computato, ove possibile, con gli elementi di appalto ovvero mediante computo metrico estimativo redatto dal Servizio Manutenzione e Ambiente sulla base dei prezzari regionali/provinciali vigenti ovvero sulla base del consuntivo dei costi effettivamente sostenuti nell'esercizio dei poteri sostitutivi.

Per i diversi casi d'inadempienza sono previste le ammende negli importi di seguito riportati:

- 1) Mescolamento delle frazioni differenziate a seguito di mancata raccolta delle frazioni nei giorni stabiliti, oppure mescolamento volontario a seguito del mancato conferimento delle frazioni alle piattaforme di riferimento per il comune di Palma Campania per ogni singola frazione valorizzabile € 5.000,00; per ogni infrazione.
- 2) Mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione umida o di quella secca (indifferenziata) €/die 5.000,00;
- 3) Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida o della frazione secca per singola utenza €/utenza 70,00
- 4) Ritardo nell'effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per giorno di ritardo) €/die 1.000,00;
- 5) Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili €/utenza (cont) 30,00;
- 6) Ritardo nell'effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti e discariche abusive sul territorio (per giorno di ritardo) €/die 500,00;
- 7) Mancata effettuazione del servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti (per utenza) €/utenza 50,00;
- 8) Inadeguato stato funzionale ed igienico degli automezzi €/cad./die 250,00;
- 9) Mancato impiego delle divise aziendali, del tesserino di riconoscimento ovvero uso di vestiario difforme da quello previsto €. 50,00/infrazione/persona/giorno;
- 10) Mancata apertura al pubblico dell'isola ecologica in conformità all'orario previsto dal progetto guida art. 6 €/cad/die 500,00;
- 11) Dispersione di materiale raccolto da parte degli operatori ecologici durante la fase di raccolta/trasporto € 70 per ogni rilevamento di infrazione.
- 12) Ritardi negli adempimenti amministrativi di cui all'art. **Art. 9** del presente capitolato €/die 250,00;
- 13) **Raccolta di frazioni presso attività commerciali e o produttive che non siano ammesse dal presente capitolato € 70 per ogni kg irregolarmente raccolto**
- 14) **Manomissione attrezzature elettronico-informatiche installate dall'amministrazione comunale su tutti mezzi di raccolta € 500/apparecchiatura/die; in caso di reiterata manomissione delle apparecchiature, l'amministrazione comunale**
- 15) **Messa fuori servizio delle attrezzature elettronico-informatiche installate dall'amministrazione comunale su tutti mezzi di raccolta, la cui sostituzione e nuova installazione sarà eseguita a cura dell'amministrazione e i relativi costi saranno detratti dal compenso mensile immediatamente successivo a quello in cui si verifica la messa fuori**

servizio e € 500/apparecchiatura/die per ogni giorno di mancato funzionamento delle apparecchiature

16) Conferimento con ammesso presso l'isola ecologica di materiale non ammesso per qualità, quantità o per soggetti che non hanno titolo al conferimento presso l'isola di Palma Campania. € 100/per ciascun conferimento presso l'isola in difformità da quanto indicato all'art.6 del progetto guida. L'amministrazione si riserva inoltre si verificate il differenziale tra quanto conferito dai cittadini e dall'utenze non domestiche tramite CARD e quanto effettivamente conferito presso le piattaforme, le discariche e le piattaforme per il RAEE. Nel caso che tale differenziale superi il 10% sarà irrorata alla ditta appaltatrice una sanzione pari ai maggiori oneri derivanti da conferimenti non acconsentiti.

17) Ogni altra negligenza nella gestione del servizio (da un minimo di 200,00 ad un max di 2.500,00 €/cad.) non specificamente prevista nei casi sopra elencati, a seconda dell'entità e della rilevanza dell'inadempienza, ad insindacabile giudizio e valutazione dell'Organo di controllo comunale (Capo Settore del Servizio ecologia).

18) In caso di mancata attuazione entro i termini preascritti del cantiere di rimessaggio di cui all'art. 20, alla ditta aggiudicataria sarà applicata la penalità per ogni giorno di ritardo di € 200,00.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una contestazione scritta dell'inadempienza, eventualmente corredata di documentazione fotografica (ove necessario), che dovrà essere inoltrata alla Ditta Appaltatrice entro il termine di sette (sette) giorni dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso, utilizzando il numero di fax indicato nel progetto offerta per il recapito delle comunicazioni di appalto.

Tale termine potrà essere anche differito qualora la data dell'inadempienza risulti da apposito verbale (o dichiarazione a forma di verbale) redatto dagli organi di Polizia Locale o delle forze dell'Ordine o della Protezione Civile, anche se di data anteriore a sette giorni dalla data di invio della contestazione.

La Ditta Appaltatrice avrà facoltà di presentare controdeduzioni scritte entro il successivo termine di 7 (sette) giorni decorrenti dalla ricezione della contestazione nei modi previsti. Tale documento, da inoltrarsi all'Ufficio Protocollo Comunale, dovrà evidenziare specificamente tutte le motivazioni che la Ditta Appaltatrice ritenga possano giustificare la mancata (o la parziale) esecuzione del/dei servizio/servizi.

La valutazione delle controdeduzioni eventualmente prodotte è di spettanza esclusiva dell'ufficio ecologia ed Ambiente del comune di Palma Campania, fatta salva la facoltà da parte di quest'ultimo di avvalersi del servizio di consulenza legale del Comune.

L'ammontare delle ammende, determinato con specifico atto (determinazione), ovvero nella determinazione di liquidazione del rateo mensile del canone di appalto, sarà trattenuto sulla prima rata utile di canone mensile in pagamento e, qualora tale rata e le eventuali successive non possano garantire tutto l'importo da trattenere, si darà corso, nei modi di legge, all'incameramento della polizza fidejussoria a garanzia per la corrispondente differenza.

Art. 42. Risoluzione del contratto

Il contratto d'appalto s'intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione della Ditta Appaltatrice.

Nel caso che le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto d'appalto, il Comune potrà determinare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni.

E' considerata inadempienza grave, che darà adito alla risoluzione del contratto:

- la miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il secco indifferenziato;
 - la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 48 h. esclusi i casi di forza maggiore;
 - quando la Ditta Appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;
 - cessione totale del contratto in subappalto o cessione parziale in subappalto a terzi per servizi differenti rispetto a quanto indicato nel successivo art. 45 o cessione parziale in subappalto senza autorizzazione del Comune;
 - quando la Ditta Appaltatrice non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto.
- Quando si verifica la *manomissione o la messa fuori servizio ripetuta delle apparecchiature elettronico-informatiche di controllo del servizio sui mezzi di raccolta e quelli presso l'isola ecologica.***

Ogni comunicazione del Comune, attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà recapitata alla sede legale della Ditta Appaltatrice.

Art. 43. Cauzione

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, visti i requisiti richiesti all'art. 12.1 comma 4) del disciplinare di gara, è previsto l'obbligo per la Ditta Appaltatrice di produrre una cauzione definitiva, della durata di anni cinque dalla data di consegna del Servizio risultante da specifico verbale, pari al 50% del 10% dell'imponibile di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata con le modalità previste dall'art. 113 comma 1 del D. Lgs. 163/2006 e poi abbattuta del 50% per il possesso della certificazione di qualità sopra menzionata.

Tale cauzione garantisce al Comune di Palma Campania il puntuale rispetto dei termini e le corrette modalità di esecuzione del servizio, Essa dovrà essere prestata nelle forme di legge.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno essere conformi all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

Lo svincolo di detta cauzione sarà autorizzata ai sensi di legge.

Qualora la Ditta Appaltatrice venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze imputabili alla Ditta Appaltatrice, dovesse venir dichiarato risolto, il Comune di Palma Campania incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

La cauzione sarà incamerata anche qualora le somme residue da liquidare alla Ditta Appaltatrice non dovessero garantire la copertura delle penalità inflitte alla stessa, come definite al precedente art. Art. 41.

Art. 44. Subappalto

E' vietato il subappalto totale delle operazioni previste nel presente appalto. E' altresì vietato il subappalto parziale delle attività di cui al presente capitolato, ad eccezione del servizio di ritiro e rimozione rifiuti abbandonati sul territorio comunale.

Le Ditte subappaltatrici, qualora impiegate in attività previste dall'art. 212 comma 7 e segg. del D.Lgs. 152/2006, dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei gestori ambientali, che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto. In ogni caso l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune di Palma Campania e non esonera la Ditta Appaltatrice dagli obblighi assunti col presente capitolato, che resta l'unica responsabile del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

Art. 45. Proprietà di mezzi ed attrezzature

Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi regolati dal presente capitolato rimarranno di proprietà della Ditta Appaltatrice, **ad eccezione:**

- **dei contenitori domiciliari forniti a titolo di proprietà alle utenze del Comune di Palma Campania,**
- **delle strutture, attrezzature, infrastrutture e impianti realizzati sul suolo pubblico, sulle strade nonché presso l'isola ecologica,**
- **di tutte le attrezzature elettronico-informatiche installate anche sui mezzi della ditta appaltatrice, e di quelle presenti presso l'isola ecologica,**
- **dei mezzi di raccolta forniti dal comune di Palma Campania.**

Art. 46. Cessione dei crediti e dei contratti

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dal Comune di Palma Campania.

Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

Art. 47. Controversie

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione od all'esecuzione del presente capitolato e del contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, che non possano essere composte in via amichevole, viene esclusa l'applicazione delle norme sulle competenze arbitrali. E' eletto il **Foro di Nola** quale competente per le eventuali controversie.

Art. 48. Disposizioni finali

La Ditta Appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

Il Comune di Palma Campania consegnerà alla Ditta Appaltatrice tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e da applicarsi le disposizioni di legge che regolano la materia.

Appendice

Legge 152/2006

Art 184 (classificazione)

1. Ai fini dell'attuazione della parte quarta del presente decreto i rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

2. Sono rifiuti urbani:

a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;

b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);

c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;

d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;

e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;

f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

Art. 188 (oneri dei produttori e dei detentori)

1. Gli oneri relativi alle attività di smaltimento sono a carico del detentore che consegna i rifiuti ad un raccogliatore autorizzato o ad un soggetto che effettua le operazioni di smaltimento, nonché dei precedenti detentori o del produttore dei rifiuti.

2. Il produttore o detentore dei rifiuti speciali assolve i propri obblighi con le seguenti priorità:

a) autosmaltimento dei rifiuti;

b) conferimento dei rifiuti a terzi autorizzati ai sensi delle disposizioni vigenti;

c) conferimento dei rifiuti ai soggetti che gestiscono il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, con i quali sia stata stipulata apposita convenzione;

d) utilizzazione del trasporto ferroviario di rifiuti pericolosi per distanze superiori a trecentocinquanta chilometri quantità eccedenti le venticinque tonnellate;

e) esportazione dei rifiuti con le modalità previste dall'articolo 194.

3. La responsabilità del detentore per il corretto recupero o smaltimento dei rifiuti è esclusa:

a) in caso di conferimento dei rifiuti al servizio pubblico di raccolta;

b) in caso di conferimento dei rifiuti a soggetti autorizzati alle attività di recupero o di smaltimento, a condizione che il detentore abbia ricevuto il formulario di cui all'articolo 193

controfirmato e datato in arrivo dal destinatario entro tre mesi" dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore ovvero alla scadenza del predetto termine abbia provveduto a dare comunicazione alla provincia della mancata ricezione del formulario. Per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti tale termine è elevato a sei mesi e la comunicazione è effettuata alla regione.

4. Nel caso di conferimento di rifiuti a soggetti autorizzati alle operazioni di raggruppamento, ricondizionamento e deposito preliminare, indicate rispettivamente ai punti D 13, D 14 D 15 dell'Allegato B alla parte quarta del presente decreto, la responsabilità dei produttori dei rifiuti per il corretto smaltimento è esclusa a condizione che questi ultimi, oltre al formulario di trasporto di cui al comma 3, lettera b), abbiano ricevuto il certificato di avvenuto smaltimento rilasciato dal titolare dell'impianto che effettua le operazioni di cui ai punti da D 1 a D 12 del citato Allegato B. Le relative modalità di attuazione sono definite con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio che dovrà anche determinare le responsabilità da attribuire all'intermediario dei rifiuti

Art. 195 comma 2 lettera e)

e) la determinazione dei criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, derivanti da enti e imprese esercitate su aree con superficie non superiore ai 150 metri quadri nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti, o superficie non superiore a 250 metri quadri nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti. Non possono essere di norma assimilati ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico;

Art 198 (competenze dei comuni)

1. I comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilabili. Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

2. I comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati ai sensi dell'articolo 201, comma 3, stabiliscono in particolare:

a) le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;

b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;

c) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;

d) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f);

c) le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;

1) le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;

g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere e) e d).

3. I comuni sono tenuti a fornire alla regione, alla provincia ed alle Autorità d'ambito tutte le informazioni sulla gestione dei rifiuti urbani da esse richieste.

4. I comuni sono altresì tenuti ad esprimere il proprio parere in ordine all'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati rilasciata dalle regioni.

Art. 198 comma 2 Lettera g

.....

2. I comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati ai sensi dell'articolo 201, comma 3, stabiliscono in particolare:

....

g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere e) e d).

Art. 222 raccolta differenziata e obblighi della pubblica amministrazione

1. La pubblica amministrazione deve organizzare sistemi adeguati di raccolta differenziata in modo da permettere al consumatore di conferire al servizio pubblico rifiuti di imballaggio selezionati dai rifiuti domestici e da altri tipi di rifiuti di imballaggio. In particolare:

- a) deve essere garantita la copertura omogenea del territorio in ciascun ambito territoriale ottimale, tenuto conto del contesto geografico;
- b) la gestione della raccolta differenziata deve essere effettuata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio, nonché il coordinamento con la gestione di altri rifiuti.

2. Nel caso in cui l'Autorità di cui all'articolo 207 accerti che le pubbliche amministrazioni non abbiano attivato sistemi adeguati di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, anche per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 205, ed in particolare di quelli di recupero e riciclaggio di cui all'articolo 220, può richiedere al Consorzio nazionale imballaggi di sostituirsi ai gestori dei servizi di raccolta differenziata, anche avvalendosi di soggetti pubblici o privati individuati dal Consorzio nazionale imballaggi medesimo mediante procedure trasparenti e selettive, in via temporanea e d'urgenza, comunque per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, sempre che ciò avvenga all'interno di ambiti ottimali opportunamente identificati, per l'organizzazione e/o integrazione del servizio ritenuto insufficiente. Qualora il Consorzio nazionale imballaggi, per raggiungere gli obiettivi di recupero e riciclaggio previsti dall'articolo 220, decida di

aderire alla richiesta, verrà al medesimo corrisposto il valore della tariffa applicata per la raccolta dei rifiuti urbani corrispondente, al netto dei ricavi conseguiti dalla vendita dei materiali e del corrispettivo dovuto sul ritiro dei rifiuti di imballaggio e delle frazioni merceologiche omogenee. Ove il Consorzio nazionale imballaggi non dichiara di accettare entro quindici giorni dalla richiesta, l'Autorità, nei successivi quindici giorni, individua, mediante procedure trasparenti e selettive, un soggetto di comprovata e documentata affidabilità e capacità a cui affidare la raccolta differenziata e conferire i rifiuti di imballaggio in via temporanea e d'urgenza, fino all'espletamento delle procedure

Sommario

Parte prima: Norme Generali	2
Art. 1. Oggetto dell'appalto.....	2
Art. 2. Durata dell'appalto.....	4
Art. 3. Corrispettivo dell'appalto	4
Art. 4. Conoscenza delle condizioni dell'Appalto	5
Art. 5. Responsabilità civile e penale.....	5
Art. 6. Carattere del servizio	6
Art. 7. Inizio del servizio	6
Art. 8. Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi.....	7
Art. 9. Oneri e obblighi diversi a carico della Ditta Appaltatrice.....	7
Art. 10. Revisione del canone	9
Art. 11. Adeguamento del canone	9
Art. 12. Spese inerenti l'appalto	10
Parte seconda: Obblighi, responsabilità e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi	11
Art. 13. Obblighi e responsabilità della Ditta Appaltatrice.....	11
Art. 14. Variazioni dei servizi.....	12
Art. 15. Ufficio di direzione - Rapporti con il Comune di Palma Campania.....	12
Art. 16. Mezzi e materiali in servizio nelle fasi di avvio ed a regime	13
Art. 17. Organico.....	15
Art. 18. Provvedimenti per il personale	15
Art. 19. Orari e periodicità dei servizi.....	15
Art. 20. Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature	15
Art. 21. Gestione isola ecologica	16
Art. 22. Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta	18
Art. 23. Prescrizioni tecniche per eventuali operazioni di travaso/trattamento finalizzate al trasferimento a distanza	19
Art. 24. Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto.....	20
Art. 25. Obblighi della Ditta Appaltatrice per gli oneri dello smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte.....	20
Art. 26. Incentivi per il raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata e penalità	21
Art. 27. Altri servizi (cimiteriali).....	21
Art. 28. Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti in occasioni particolari,	21

Art. 29.	Servizi di raccolta di rifiuti abbandonati e servizi occasionali	22
Art. 30.	Periodo transitorio per l'inizio dei nuovi servizi.....	22
Art. 31.	Obblighi sui resoconti del servizio funzionali alla tariffazione.....	22
Art. 32.	Obblighi in materia di sicurezza.....	22
Art. 33.	Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature	23
Art. 34.	Attività di informazione e formazione del personale addetto alla raccolta	23
Parte terza:	Norme specifiche e disposizioni finali.....	24
Art. 35.	Clausole di Partecipazione	24
Art. 36.	Punteggi per la valutazione delle offerte e commissione valutatrice.....	24
Art. 37.	Modalità di presentazioni delle offerte.....	25
Art. 38.	Motivi di esclusione dall'assegnazione dell'appalto	25
Art. 39.	Assegnazione dell'appalto.....	25
Art. 40.	Vigilanza e controllo - Ordini di servizio.....	25
Art. 41.	Penalità	26
Art. 42.	Risoluzione del contratto	27
Art. 43.	Cauzione.....	28
Art. 44.	Subappalto.....	29
Art. 45.	Proprietà di mezzi ed attrezzature	29
Art. 46.	Cessione dei crediti e dei contratti.....	29
Art. 47.	Controversie.....	29
Art. 48.	Disposizioni finali	29
Appendice.....		30